

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI



Onlus - Fondato da Piero Gazzola nel 1964
Associato a Europa Nostra



Organizzazione Internazionale sotto gli auspici dell'Unesco e del Consiglio d'Europa

SEZIONE TOSCANA

Il vice-presidente **Prof. Arch. Domenico Taddei** è stato invitato dal Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole a tenere una conferenza, nell'ambito della manifestazione **TESORI APERTI – LUOGHI, MEMORIE, IDENTITÀ** che si terrà a Castrocaro Terme e Terra del Sole il 4-6-7 aprile 2024, dal titolo:

Giovan Battista Belluzzi *detto “Il Sanmarino” a Castrocaro*



giovedì 4 aprile 2024 - ore 17:00
presso la Fortezza di Castrocaro
via Fortezza, 1



con Patrocinio Culturale e Scientifico
delle Sezioni Toscana ed Emilia Romagna
dell'Istituto Italiano dei Castelli

Sezione Toscana www.istitutocastelli-toscana.org-toscana@istitutoitalianocastelli.it

Giovan Battista Belluzzi o Bellucci detto “*Il Sanmarino*” nacque a San Marino nel 1506 e morì a Montalcino nel 1554. Architetto militare granducale, autore di un *Trattato delle fortificazioni di terra* e di un *Diario autobiografico. Soldato di valore e ingegnoso architetto*. Su commissione del duca Cosimo I de' Medici, progettò bastioni per le cinte murarie di Pisa, Pistoia, Montepulciano, Barga, Fivizzano, Empoli, Prato, Volterra e Firenze costruendo baluardi in “*terraglio*”. Ristrutturò le fortezze nelle città di Arezzo, Pistoia, Castrocaro e dal 1548 eresse il complesso fortificato di Cosmopoli - Portoferraio. Si occupò anche delle fortificazioni di Camaiore, Mirandola, Lucignano, Montichiello, Foiano e Piombino. Dal 1552 ebbe le cariche di ingegnere di campo e di capitano, a fianco del marchese Marignano, durante la guerra di Siena, avendo modo di approfondire le conoscenze di architettura militare. Nell'assedio di Siena ispezionando, “sotto copertura”, le fortificazioni interne di porta Camollia riportò informazioni utili per poter proseguire l'attacco. Fu ferito, una prima volta, da un archibugio ad una coscia durante la battaglia di Montalcino, morì nel 1554, mentre sistemava le artiglierie, per un colpo di archibugio alla testa. Venne sepolto a San Marino nella chiesa di San Pietro.

DOMENICO TADDEI

Architetto e già Professore Ordinario di Architettura e Composizione Architettonica all'Università di Pisa, Facoltà di Ingegneria Civile, Dipartimento di Ingegneria Edile-Architettura.

Vice Presidente della Sezione Toscana dell'Istituto Italiano dei Castelli e Membro Onorario del Consiglio Scientifico dello stesso Istituto (dal 1995 al 2005 ne è stato Presidente), dal 1996 è membro del comitato scientifico e redazionale di *Castellum*, dal 1998 al 2012 è fondatore e Presidente del Premio Nazionale Tesi di Laurea sull'Architettura Fortificata dell'Istituto Italiano dei Castelli.

Dal 1983 tiene cicli di conferenze-lezioni di architettura fortificata nell'ambito delle attività dell'Università dell'Età Libera-Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze.

Dal 2019 è Socio del Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti ICOMOS Comitato Nazionale Italiano e Membro onorario della Sezione di Siena di Italia Nostra Toscana.

Nel campo della Ricerca Scientifica-Architettura Fortificata è autore di circa 175 pubblicazioni relative all'analisi storico-critica per il riuso e la riqualificazione delle architetture fortificate (piombante, transizione, radenza) del patrimonio architettonico toscano.

Nel campo della Ricerca Didattico-Scientifica è relatore di circa 392 Tesi di Laurea, di cui 141 sul riuso dell'architettura fortificata.

Nel campo Professionale si occupa anche di restauro architettonico con il recupero dell'architettura fortificata: Rocca di Castrocaro, Rivellino di Piombino, Castello di Poppi, Fortezza di Sansepolcro, Fortezza di San Piero a Sieve, Via delle Voltacce a Castellina in Chianti, Palazzo dei Vicaria Scarperia, Cassero del Castello di Fulignano - San Gimignano, Rocca di Staggia Senese - Poggibonsi, Castello di Montechiarugolo - Parma e Fortezza Nuova di Volterra.